



AltaVita

ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA
IRA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 293 del 11/11/2025

OGGETTO: Collocamento in congedo retribuito ex art. 42 comma 5 D. Lgs. n. 151/2001 "Operatore Sociosanitario" dipendente a tempo indeterminato matricola n. 1352. Prosecuzione.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la determina n. 143 del 5.06.2025, con cui alla dipendente a tempo indeterminato e parziale sig.ra --- omissis... ---, matricola n. 1352, veniva riconosciuto il diritto di fruire del congedo straordinario retribuito, di cui all'art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001, nel periodo 3.06.2025 – 2.08.2025, per assistere la madre convivente, sig.ra --- omissis... ---, con dichiarazione di handicap in situazione di gravità per la quale beneficia già dei permessi giornalieri ex art. 33 l.104/1992;

RICHIAMATE inoltre le determine n. 213 del 14.08.2025 e n. 242 del 3.09.2025 e n. 263 del 9.10.2025, con cui, a seguito della richiesta della dipendente, il periodo di congedo straordinario veniva prorogato fino al 3.09.2025, fino al 4.10.2025, e da ultimo fino al 5.11.2025;

VISTA la nota avente prot. AltaVita - IRA n. 6539 del 31.10.2025, con cui la sig.ra --- omissis... --- ha chiesto di prorogare la durata del congedo di cui all'art. 42 c. 5 del D.Lgs. 151/2001, per il periodo dal 06.11.2025 al 06.12.2025, per assistere la madre convivente, sig.ra --- omissis... --- con dichiarazione di handicap in situazione di gravità, per la quale beneficia già di permessi giornalieri ex art. 33 L. 104/92;

RICORDATO che, il richiamato comma 5 dell'art. 42 del D. Lgs. 151/2001, prevede il diritto, per il coniuge, convivente con un soggetto con handicap in situazione di gravità, di fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della L. 08.03.2000 n. 53, nella forma retribuita, per la durata massima di due anni nella vita lavorativa del richiedente;

PRECISATO che lo stesso comma 5 prevede che, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto di fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto di fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto di fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi;

CONSIDERATO che la sig.ra --- omissis... --- ha autocertificato di essere figlia della sig.ra --- omissis... ---, di esserne convivente e che il coniuge ed entrambi i genitori della persona disabile sono mancanti, deceduti o affetti da patologia invalidante;

ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A.

già Istituto di Riposo per Anziani - IRA

- Piazzale Mazzini 14 • 35137 PADOVA • tel. 0498241511
- www.altavita.org
- segreteria generale@altavita.org
- pec: altavita@legalmail.it
- Partita Iva: 00558060281

VISTO lo stato di servizio della dipendente sig.ra --- omissis... --- e dato atto che i periodi richiesti rientrano nei limiti del biennio di diritto al congedo;

VISTI l'art. 4 comma 2 della L. 53/2000, l'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 151/2001 e la circolare della Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 03.02.2012;

DATO ATTO che, al lavoratore collocato in congedo, non viene corrisposto il trattamento economico ordinario, ma spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e che il periodo è coperto da contribuzione figurativa;

VISTO l'Ordinamento Contabile di cui alla DGRV n. 725/2023;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.C. n. 22 del 3.04.2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 24.02.2025 di Approvazione del Bilancio Economico annuale di Previsione per l'esercizio 2025;

VISTA la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

VISTI la L. 6972/1890 e il R.D. 99/1891;

VISTA la L. 328/2000;

VISTO il D. Lgs. 207/2001;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs 151/2001

VISTI:

- l'art. 14 (o 15) dello Statuto dell'Ente – approvato con Decreto R.V. n. 193 dell'11.07.2012 e modificato ope legis con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 31.07.2017;
- gli artt. 10, 11 (o 12) e 13 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi - approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 03.04.2023, e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di riconoscere all' "Operatore Sociosanitario" (Area degli Operatori Esperti C.C.N.L. Funzioni Locali), sig.ra --- omissis... ---, il diritto di fruire del congedo straordinario retribuito, di cui all'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 151/2001, nel periodo dal 06.11.2025 al 06.12.2025, per assistere la madre convivente, sig.ra --- omissis... ---, con dichiarazione di handicap in situazione di gravità, per il quale beneficia già dei permessi giornalieri ex art. 33 L. 104/92;
- 3) di attribuire alla sig.ra --- omissis... --- per il periodo predetto, un'indennità corrispondente all'ultimo trattamento economico ordinario in godimento, precisando che lo stesso, essendo coperto da contribuzione, è valido ai fini dell'anzianità contributiva, mentre non ha effetto relativamente alla maturazione della 13^a mensilità e del trattamento di fine servizio;
- 4) di registrare il costo derivante dal presente provvedimento sui Conti n. 3/20/40/10/10/10 "Stipendi personale dipendente", 3/20/40/10/30/10 "Fondo produttività", 3/20/40/20/10/10 "Contributi Inps ex Inpdap" e 3/20/40/20/20/10 "Contributi Inail personale dipendente" e 3/20/40/20/21/10 "Contributi Inadel (TFR/TFS)" del Bilancio Economico di Previsione dell'Esercizio 2025;

ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A.

già Istituto di Riposo per Anziani - IRA

5) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:

- ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Adelaide Biondaro

ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A.
già Istituto di Riposo per Anziani – IRA



AltaVita

ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA
IRA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Non trovandosi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. 241/90, dall'art. 6 del DPR 62/2013 e ss. mm. e ii., e dall' art. 5 del Codice di Comportamento del personale di AltaVita, approvato con D.C. n. 42/2023 si esprime parere favorevole.

Il Dirigente competente o Funzionario FF.

ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A.
già Istituto di Riposo per Anziani - IRA

- Piazzale Mazzini 14 • 35137 PADOVA • tel. 0498241511
- www.altavita.org
- segreteria generale@altavita.org
- pec: altavita@legalmail.it
- Partita Iva: 00558060281



AltaVita

ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA
IRA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la corretta registrazione contabile nel Bilancio di esercizio come definito nell'atto.

Il Dirigente del Settore Acquisti Contabilità e Bilancio o FF.

ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A.
già Istituto di Riposo per Anziani – IRA

- Piazzale Mazzini 14 • 35137 PADOVA • tel. 0498241511
- www.altavita.org
- segreteria generale@altavita.org
- pec: altavita@legalmail.it
- Partita Iva: 00558060281